



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Nome del corso in italiano	Filosofia dell'Informazione (<i>IdSua:1598368</i>)
Nome del corso in inglese	Philosophy of Information
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniurb.it/corsi/1757202
Tasse	https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FANO Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione
Struttura didattica di riferimento	Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FANO	Vincenzo		PO	1	
2.	GRAZIANI	Pierluigi		RD	1	
3.	GRIMANI	Catia		PA	1	

4.	MANTOVANI	Roberto	RU	1
5.	MOLICA BISCI	Giovanni	PA	1
6.	TAROZZI	Gino	PO	1

Rappresentanti Studenti	GUARINI Antonio (CPDS) a.guarini@campus.uniurb.it
Gruppo di gestione AQ	Marco BERNARDO Vincenzo FANO Pierluigi GRAZIANI Anyà PELLEGRIN Giulia Carolina ROCCIO (studente)
Tutor	Pierluigi GRAZIANI Antonio GUARINI



Il Corso di Studio in breve

03/06/2024

Il Corso di laurea Magistrale in Filosofia dell'Informazione (in breve CdLM) è un corso erogato in modalità mista, ovvero:

- le attività didattiche in aula sono integrate con servizi di e-learning;
- la maggior parte delle lezioni frontali sono fruibili in streaming da remoto;
- ulteriori servizi sulla piattaforma Blended Learning supportano chi non frequenta.

Il CdLM in Filosofia dell'Informazione si rivolge a coloro che sono interessati a un approfondimento degli studi filosofici attraverso un confronto tanto con i saperi storici quanto con i saperi naturalistici, nei loro aspetti concettuali e fondazionali. Il CdLM nasce e si è evoluto nel tempo tenendo fisso il riferimento sia a tale confronto sia ad un'idea di filosofia incentrata su analisi e spiegazioni filosofiche chiare e rigorose. In tal senso il CdLM offre uno dei pochi percorsi italiani di laurea magistrale in filosofia attenti ad una formazione profondamente interdisciplinare con una particolare attenzione ai fondamenti delle scienze pure e applicate.

Oltre alle tradizionali conoscenze connesse alla storia del pensiero filosofico e alle discipline storiche, in base alle scelte fatte in fase di compilazione del piano degli studi, studentesse e studenti hanno la possibilità di approfondire:

- la filosofia della scienza;
- la logica e i metodi formali per la rappresentazione delle conoscenze;
- l'informatica e il pensiero computazionale, i modelli cognitivi e l'intelligenza artificiale;
- la storia della scienza e della tecnica, la storia della strumentazione scientifica;
- l'etica della tecnologia e dell'ambiente, l'etica della comunicazione digitale, l'analisi delle reti sociali;
- la matematica (con particolare attenzione all'analisi matematica), la fisica (con particolare attenzione alla relatività e meccanica quantistica), l'ecologia, e la chimica per la tecnologia e l'ambiente.

Per le ragioni indicate il CdLM costituisce un naturale sbocco di molteplici percorsi triennali presenti sia all'Università di Urbino che in altre sedi, come ad esempio quelli in Lettere, scienze della comunicazione, scienze dell'educazione ecc..

Il corso presenta due curricula:

- Filosofia della Scienza e della Tecnologia;
- Filosofia e Storia per la Didattica.

Sebbene tutti e due i curricula offrano la possibilità di acquisire i crediti necessari per accedere ai percorsi abilitanti all'insegnamento per la classe di concorso A19, essi presentano delle specificità che indirizzano maggiormente:

- verso la ricerca e il lavoro in ambito aziendale (curriculum Filosofia della Scienza e della Tecnologia);
- verso l'insegnamento (curriculum di Filosofia e Storia per la Didattica).

Attraverso questi suoi curricula il CdLM mira a formare una figura professionale in grado di utilizzare diversi linguaggi e metodi tratti tanto dalle discipline storiche, quanto da quelle scientifiche, al fine di operare in vari contesti con capacità di analisi critica delle informazioni, capacità di problem solving, capacità di formazione continua, di efficacia ed efficienza nel lavoro individuale, nel lavoro di gruppo e nella comunicazione.

Nello specifico l'obiettivo del corso è quello di formare:

- Docenti competenti in grado di appassionare alla ricerca filosofica;
- Studiosi e studiosi in grado di esplorare con creatività e rigore diversi campi del sapere;
- Professioniste e professionisti in grado di portare in diversi contesti lavorativi pensiero critico, capacità di problem solving, capacità organizzative e attitudine alla formazione continua;
- Cittadine e cittadini in grado di partecipare attivamente, criticamente e costruttivamente alla crescita della società.

Il CdLM punta a raggiungere tale obiettivo attraverso esami dove i laureati e le laureate:

- apprendono l'utilizzo di strumenti formali per l'analisi dei ragionamenti;
- comprendono lo sviluppo delle scienze nella loro dimensione storica;
- approfondiscono i fondamenti delle scienze, comprendendone i processi, i risultati e le loro implicazioni filosofiche.
- apprendono come mettere in dialogo saperi e metodologie diverse per analizzare adeguatamente le differenti sfaccettature del mondo in cui viviamo;
- imparano a riflettere sulle tecnologie, indagandone le implicazioni morali ed etiche.
- apprendono come insegnare a loro volta quanto appreso, coltivando una sensibilità per gli studi storici della filosofia;
- apprendono come trasferire in diversi contesti, da quelli scolastici a quelli aziendali, le capacità di analisi critica delle informazioni e problem solving apprese attraverso i vari corsi;
- apprendono come servirsi di diversi strumenti di comunicazione per trasferire ad altri le proprie informazioni e competenze in modo efficace ed efficiente.

I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione

- possono svolgere funzioni di responsabilità nei settori dell'industria culturale, delle istituzioni culturali e di ricerca;
- possono, inoltre, accedere ai percorsi abilitanti all'insegnamento (conseguentemente ad una adeguata formulazione del proprio curriculum);
- possono, infine, accedere ai livelli superiori della formazione universitaria ai fini dell'insegnamento e della ricerca (ad es. Dottorato di Ricerca).

Laureate e laureati del CdLM possono dunque svolgere funzioni di elevata responsabilità, quali:

- Creatore/Creatrice di contenuti culturali
- Project Manager
- Esperto/Esperta in etica dell'informazione e della tecnologia
- Chief AI officer
- Specialista delle risorse umane

Chi si iscrive a Filosofia dell'Informazione si immerge in un contesto culturale pieno di attività (sia in lingua italiana che in lingua inglese): seminari, conferenze, workshop, scuole estive, corsi integrativi tenuti da visiting professor (<https://filosofia.uniurb.it/attivita-di-ricerca>).

La partecipazione a queste attività dà la possibilità di interagire con importanti studiosi e studiose, dialogando con loro ed esponendo i propri progetti di ricerca.

Studentesse e studenti partecipano all'organizzazione stessa delle attività, questo consente loro di acquisire anche importanti competenze nell'organizzazione di eventi internazionali.

Inoltre, docenti, assegnisti di ricerca, dottorande e dottorandi sono in continuo contatto con studentesse e studenti, coinvolgendoli in reading group, scrittura di lavori, presentazioni di progetti.

Il CdLM consente l'accesso a tutte le informazioni sulle proprie attività attraverso i suoi numerosi social (Facebook, Twitter, Instagram, WhatsApp) e il suo canale YouTube (<https://filosofia.uniurb.it/i-nostri-canali-social/>).

Il CdLM coadiuva tutte queste attività anche attraverso rapporti con aziende pubbliche e private, soprattutto in fase di scrittura di tesi, e mediante esperienze all'estero attraverso i programmi Erasmus+. Il CdLM ha legami con importanti università europee i cui corsi di laurea magistrali offrono una attenzione uguale al dialogo con le scienze pure e applicate.

Link: <https://filosofia.uniurb.it/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/02/2024

Le consultazioni con gli stakeholder per l'anno 2023 si sono svolte nell'ambito dei seguenti eventi:

- Seminario della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione al Career Day di Ateneo in data 13 ottobre 2023 (aziende: Oversonic Robotics, Antimatter Studio).
- Riunione del Comitato di Indirizzo in data 13 novembre 2023.
- Interazioni con tutor aziendali di tesiste e tesisti del curriculum di Linguaggi della Rete.

Dalle consultazioni emerge quanto segue:

- La preparazione offerta dal Corso di Laurea Magistrale è interessante per le aziende e il mondo della scuola, ma è necessario monitorare con grande attenzione sia i cambiamenti che le nuove tecnologie comporteranno per il mondo del lavoro, sia i cambiamenti che stanno interessando la scuola con riferimento all'ingresso nel mondo dell'insegnamento.
- È importante per il Corso di Laurea Magistrale sapersi adattare, senza snaturarsi, al cambiamento e alle necessità del mercato del lavoro e di chi si iscrive, offrendo maggiore flessibilità pur mantenendo ben chiara la propria visione di cosa sia la filosofia nel mondo odierno.
- Le laureate e i laureati evidenziano forti competenze nelle rispettive aree di studio, mostrando una conoscenza approfondita e un approccio critico. Emergono punti di forza come la capacità di analisi, la consapevolezza tecnica e la capacità di affrontare la ricerca di frontiera. Allo stesso tempo, vengono individuate alcune lacune, come la necessità di comprendere meglio gli aspetti hardware dell'intelligenza artificiale e alcuni aspetti industriali. In generale, la formazione mostra potenzialità significative, con eventuali aree di miglioramento che possono essere affrontate durante il successivo percorso professionale.

Quanto emerso è stato condiviso con il Coordinatore del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Research Methods in Science and Technology dell'Università di Urbino, al fine di coniugare al meglio i profili in uscita con le opportunità offerte dal percorso di dottorato.

In conclusione, il progetto formativo alla base del Corso di Laurea Magistrale risulta valido e la proposta di modifica di ordinamento con passaggio alla modalità mista di erogazione è apprezzata dagli stakeholder. Vanno rafforzati ulteriormente e prolungati nel tempo i legami con gli stakeholder per garantire aggiornamento ed efficacia all'offerta formativa.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/05/2024

CONSULTAZIONI DI CDS 2023 (per cambio ordinamento)

Le consultazioni con gli stakeholder per l'anno 2023 si sono svolte nell'ambito dei seguenti eventi:

- Seminario della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione al Career Day di Ateneo in data 13 ottobre

2023 (aziende: Oversonic Robotics, Antimatter Studio).

- Riunione del Comitato di Indirizzo in data 13 novembre 2023.
- Interazioni con tutor aziendali di tesiste e tesisti del curriculum di Linguaggi della Rete.

Dalle consultazioni emerge quanto segue:

- La preparazione offerta dal Corso di Laurea Magistrale è interessante per le aziende e il mondo della scuola, ma è necessario monitorare con grande attenzione sia i cambiamenti che le nuove tecnologie comporteranno per il mondo del lavoro, sia i cambiamenti che stanno interessando la scuola con riferimento all'ingresso nel mondo dell'insegnamento.
- È importante per il Corso di Laurea Magistrale sapersi adattare, senza snaturarsi, al cambiamento e alle necessità del mercato del lavoro e di chi si iscrive, offrendo maggiore flessibilità pur mantenendo ben chiara la propria visione di cosa sia la filosofia nel mondo odierno.
- Le laureate e i laureati evidenziano forti competenze nelle rispettive aree di studio, mostrando una conoscenza approfondita e un approccio critico. Emergono punti di forza come la capacità di analisi, la consapevolezza tecnica e la capacità di affrontare la ricerca di frontiera. Allo stesso tempo, vengono individuate alcune lacune, come la necessità di comprendere meglio gli aspetti hardware dell'intelligenza artificiale e alcuni aspetti industriali. In generale, la formazione mostra potenzialità significative, con eventuali aree di miglioramento che possono essere affrontate durante il successivo percorso professionale.

Quanto emerso è stato condiviso con il Coordinatore del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Research Methods in Science and Technology dell'Università di Urbino, al fine di coniugare al meglio i profili in uscita con le opportunità offerte dal percorso di dottorato.

In conclusione, il progetto formativo alla base del Corso di Laurea Magistrale risulta valido e la proposta di modifica di ordinamento con passaggio alla modalità mista di erogazione è apprezzata dagli stakeholder. Vanno rafforzati ulteriormente e prolungati nel tempo i legami con gli stakeholder per garantire aggiornamento ed efficacia all'offerta formativa.

CONSULTAZIONI DI CDS 2023

Il Comitato di Indirizzo del CdS si è riunito telematicamente in data 13 gennaio per svolgere consultazioni annuali e, in particolare, per discutere del progetto formativo del CdS.

Sono presenti all'incontro: il Referente del CdS, il Presidente della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione, un docente del CdS, il Dirigente U.O. Scuola Superiore Repubblica di San Marino, un rappresentante dell'Ufficio Competitività del territorio e promozione del city brand del Comune di Pesaro, la Direttrice della Biblioteca Oliveriana Pesaro, l'ex Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Pesaro.

Dopo una presentazione del progetto formativo del CdS e dei curricula, si discute del un leggero calo nella numerosità registrato nell'a.a. 2022/2023, imputabile probabilmente alla dismissione della teledidattica. Questo calo, unito alle richieste degli studenti, ha portato il CdS, così come avvenuto per l'altra magistrale afferente alla Scuola, a riflettere sull'opportunità di intervenire sull'ordinamento del CdS, introducendo la modalità mista di erogazione della didattica, eventualmente a partire dall'a.a. 2024/2025.

I membri del Comitato di Indirizzo concordano nell'esprimere una moderata sfiducia nei confronti della modalità mista, in particolare:

- perché l'offerta online rischia di disincentivare gli studenti più giovani alla partecipazione in presenza;
- perché il vincolo attentivo legato alla presenza fisica si rivela determinante ai fini dell'apprendimento, soprattutto in relazione a tematiche legate al pensiero.

I membri evidenziano inoltre che

- nel mondo del lavoro c'è sempre maggiore domanda di competenze interdisciplinari anche tra coloro che svolgono ruoli maggiormente tecnici: le competenze tecniche non sono più sufficienti, ma è richiesta una più ampia visione che vada oltre il mero utilizzo delle tecnologie, unita a una buona conoscenza della normativa;
- chi lavora nel mondo della cultura oggi non può prescindere dalla conoscenza delle tecnologie, e l'università deve offrire opportunità che sappiano far colloquiare questi due mondi ormai integrati. È dunque importante portare avanti un dialogo stretto tra università e istituzioni in questo senso.

In conclusione, il progetto formativo del CdS viene ritenuto adeguato al raggiungimento dei suoi obiettivi, ma si stabilisce di valutare e approfondire ulteriormente la possibilità della modalità mista prima di prendere una decisione.

CONSULTAZIONI DI CDS 2022

Le consultazioni con gli stakeholder si sono svolte il giorno mercoledì 27 ottobre 2021 alle ore 17.00 presso la Sala Lauree di Palazzo Albani (Via Timoteo Viti, 10, Urbino), nell'ambito del seminario organizzato dalla Scuola all'interno del Career Day di Ateneo 2021.

Hanno partecipato docenti del CdS, un assegnista di ricerca in Logica e Filosofia della Scienza, la Direttrice della Biblioteca Oliveriana di Pesaro e il Responsabile di gestione presso Pesaro Musei.

L'incontro ha consentito di affrontare il tema della formazione offerta agli studenti del CdS in Filosofia dell'Informazione in connessione alle nuove sfide culturali poste dalla pandemia in corso.

Ciò che è emerso è che la formazione offerta agli studenti in ambito di economia comportamentale, nuove sfide tecnologiche (realtà aumentata e virtuale) e comunicazione scientifica è un importante background ricercato dagli enti pubblici e privati che operano nell'ambito del patrimonio culturale come Biblioteche e Musei. Questo non solo per far fronte alle attività classicamente svolte in questi ambiti, ma soprattutto per far fronte alle sfide che la pandemia sta proponendo in tali contesti.

Il ruolo dato alla comunicazione scientifica, all'analisi dati, alla storia e filosofia delle scienze consente, a detta degli stakeholder presenti, un'adeguata formazione per comprendere la pandemia e il futuro di importanti settori pubblici e privati.

Gli stakeholder hanno mostrato grande interesse per la formazione offerta dal CdS, sollecitando una sempre maggiore attenzione al ruolo che il mondo del digitale sta offrendo alla fruizione dei patrimoni culturali.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Creatore/Creatrice di Contenuti Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Responsabilità di selezione e gestione delle collezioni digitali presso musei, biblioteche o archivi.
Coordinamento di progetti culturali, collaborando con istituzioni culturali e organizzazioni non profit.
Sviluppo di politiche e procedure per la gestione dell'informazione e della comunicazione culturale aziendale.
Organizzazione di eventi culturali.
Creazione di contenuti digitali e gestione dei canali social.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle arti e della cultura.
- Capacità di gestione e curatela di collezioni digitali.
- Abilità di coordinamento di progetti culturali.
- Creatività nella progettazione di eventi culturali.
- Collaborazione con istituzioni culturali e organizzazioni non profit.
- Capacità di sviluppare politiche e procedure di comunicazione aziendale.
- Capacità di scrittura e comunicazione.

sbocchi occupazionali:

- Curatore/curatrice di collezioni digitali in musei o archivi.
- Coordinatore/coordinatrice di eventi culturali per organizzazioni non profit.
- Direttore/direttrice di istituzioni culturali.
- Responsabile delle relazioni culturali in aziende.

- Produttore/produttrice di contenuti culturali per piattaforme digitali.
- Gestore della reputazione online.

Project Manager

funzione in un contesto di lavoro:

Responsabile della pianificazione, dell'implementazione e della gestione di progetti culturali finanziati dall'Unione Europea o altri enti sovranazionali.

Policy analyst in grado di analizzare l'impatto delle politiche europee sui progetti aziendali e fornire raccomandazioni strategiche.

competenze associate alla funzione:

- Competenze di pianificazione e gestione del progetto.
- Capacità di selezione e gestione di team per progetti.
- Capacità di reclutare, sviluppare e gestire un team di professionisti nei settori culturali.
- Capacità di analisi e valutazione delle politiche culturali nazionali e sovranazionali.

sbocchi occupazionali:

- Project manager in aziende pubbliche e private.
- Gestore di progetti sovranazionali per organizzazioni internazionali.
- Consulente di gestione dei progetti.
- Direttore/direttrice di programmi di sviluppo.
- Esperto/a di valutazione delle politiche pubbliche.

Esperto/a in Etica dell'Informazione e della Tecnologia

funzione in un contesto di lavoro:

Analista della conformità etica nelle pratiche di gestione dell'informazione e di applicazioni tecnologiche.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza delle leggi e delle normative in materia di privacy e sicurezza delle informazioni.
- Competenze etiche e di conformità.
- Abilità di valutazione delle implicazioni etiche delle tecnologie.
- Comunicazione efficace delle pratiche etiche.
- Conoscenza delle questioni etiche emergenti nell'ambito dell'informazione e della tecnologia.

sbocchi occupazionali:

- Responsabile della conformità etica in aziende tecnologiche.
- Consulente di etica per organizzazioni governative o non profit.
- Formatore/formatrice in etica dell'informazione e della tecnologia.
- Consulente per valutazioni etiche dei progetti di ricerca e sviluppo.

Chief AI Officer

funzione in un contesto di lavoro:

Responsabile dello sviluppo di strategie aziendali in materia di intelligenza artificiale (IA).

Sovrintendente alla pianificazione e all'implementazione di soluzioni IA all'interno di aziende.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza approfondita degli sviluppi più recenti nell'IA, comprese le tecnologie emergenti e le tendenze del settore.
- Comunicazione efficace nell'ambito degli sviluppi e delle applicazioni aziendali dell'IA.
- Capacità di reclutare, sviluppare e gestire un team di professionisti dell'IA.

- Capacità di orientare alla formazione continua per mantenere il team aggiornato sulle ultime tendenze e tecnologie nel campo dell'IA.

sbocchi occupazionali:

- Chief Technology Officer (CTO), responsabile per la tecnologia aziendale.
- Consulente per organizzazioni culturali sull'implementazione dell'IA.

Specialista delle Risorse Umane

funzione in un contesto di lavoro:

Selezione e reclutamento dei dipendenti.

Gestione del personale.

Pianificazione delle risorse umane.

Formazione, sviluppo e gestione di prestazioni, relazioni sindacali e politiche relative ai dipendenti.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace sia a livello scritto che verbale con persone di diversi livelli e contesti all'interno dell'organizzazione.
- Capacità di guidare, motivare e ispirare i dipendenti a raggiungere gli obiettivi dell'azienda.
- Capacità di comprendere e soddisfare le esigenze dei dipendenti e dei manager all'interno dell'organizzazione.
- Capacità di organizzare e gestire diversi progetti e attività in modo efficiente e con attenzione ai dettagli.
- Conoscenza delle leggi e dei regolamenti che governano le pratiche di lavoro, inclusi i diritti dei dipendenti e le normative sulla sicurezza sul lavoro.
- Capacità di trattare con dipendenti, manager e rappresentanti sindacali per risolvere conflitti e trovare soluzioni vantaggiose per tutte le parti coinvolte.

sbocchi occupazionali:

- Responsabile delle risorse umane per aziende pubbliche e private.
- Consulente esterno delle risorse umane per aziende pubbliche e private.
- Responsabile delle relazioni sindacali per aziende pubbliche e private.
- Formazione e sviluppo delle risorse umane per aziende pubbliche e private.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Filosofi - (2.5.3.4.4)
4. Specialisti in discipline religiose e teologiche - (2.5.6.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso di un titolo di laurea di primo livello o di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo previa verifica in base alla normativa vigente.

È inoltre richiesto il possesso di requisiti curriculari. Bisogna aver conseguito una laurea nelle classi L-5, L-10, L-20, L-40, L-42, LMG/01 (ovvero laurea equivalente in una delle classi di ordinamenti previgenti) o una laurea in Teologia/Scienze Religiose, oppure aver acquisito almeno 30 CFU nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe LM-78.

Il possesso dei suddetti requisiti è propedeutico alla Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione ai fini dell'accesso (VPP). Scopo della verifica è la valutazione delle competenze nelle aree disciplinari caratterizzanti e delle competenze nella lingua inglese di livello almeno B1. Il dettaglio di tali competenze e delle relative modalità di verifica è specificato nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

03/06/2024

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in 'Filosofia dell'Informazione. Teoria e Gestione della Conoscenza' (classe LM-78), occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del CdS, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di:

a. Requisiti curriculari

Lo studente deve aver conseguito una laurea nelle classi L-5, L-10, L-20, L-40, L-42, LMG/01 (ovvero laurea equivalente in una delle classi di ordinamenti previgenti) o una laurea in Teologia/Scienze Religiose, oppure deve aver acquisito almeno 30 CFU nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della classe LM-78.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati. Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al CdS con l'integrazione dei crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovranumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate nella pagina web del CdS.

La VPP si svolge secondo la seguente modalità:

- verifica del conseguimento della laurea triennale che dà titolo di accesso con una votazione di almeno 90/110

e:

- verifica di adeguate competenze linguistiche di livello almeno B1 per almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, che si ritiene automaticamente superata in caso di possesso di idonea certificazione linguistica ovvero se lo studente ha superato un esame di lingua straniera di livello almeno B1 nella precedente carriera universitaria.

In caso di esito negativo della suddetta verifica si procede con un colloquio individuale sulle conoscenze e competenze nell'ambito delle attività formative del CdS.

È possibile la contemporanea iscrizione al presente corso di studio ed a qualsiasi altro corso di studio non appartenente alla stessa classe di laurea, purché i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

28/02/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia dell'Informazione mira a rispondere alle più recenti richieste espresse dal mondo del lavoro, e più in generale dalla società civile, di laureate e laureati in grado di sviluppare non solo un'approfondita analisi concettuale delle informazioni provenienti dai più significativi ambiti del sapere umanistico e scientifico, ma anche in grado di comunicare le proprie analisi con chiarezza e rigore, sapendo inquadrare le problematiche affrontate in una prospettiva interdisciplinare e critica.

Per tali ragioni la formazione di laureate e laureati in Filosofia dell'Informazione non si limita a una specializzazione delle competenze già acquisite in una laurea triennale in Filosofia o altra disciplina, ma possiede una più matura capacità di riflessione autonoma su fondamenti filosofici delle scienze pure e applicate, l'agire politico e comunicativo, la storia, la religione, l'etica e l'arte.

In particolare, laureate e laureati hanno competenze specialistiche nell'ambito delle scienze umane così come nell'ambito dei fondamenti delle scienze pure e applicate, in modo da poter riflettere con consapevolezza teorica sulle diverse discipline e loro interconnessioni. Inoltre laureate e laureati hanno dimestichezza con i diversi linguaggi del sapere, al fine di poter analizzare in modo approfondito la maniera in cui le diverse sintassi, semantiche e pragmatiche condizionano la rappresentazione del mondo. In tale prospettiva l'uso consapevole delle nuove tecnologie è un elemento fondamentale della preparazione.

In considerazione del carattere multidisciplinare degli studi filosofici, sono stati mantenuti tutti e quattro gli ambiti disciplinari al fine di poter attivare discipline diverse a seconda delle sempre mutevoli esigenze didattiche. Inoltre tra le affini e integrative si è scelto di privilegiare non solo le discipline storiche, ma anche quelle scientifiche al fine di ampliare le competenze interdisciplinari di studentesse e studenti. Inoltre si è attribuito un numero cospicuo di crediti agli ambiti 'Istituzioni di filosofia' e 'Storia della filosofia' in modo da fornire una formazione caratterizzante molto ben strutturata. In considerazione del fatto che il corso afferisce a un dipartimento di area scientifica, si sono instaurati rapporti didattici particolarmente accentuati con discipline di natura formale. Per questa ragione si ritiene che laureate e laureati in Filosofia dell'Informazione debbano raggiungere conoscenze di buon livello dei fondamenti di almeno un settore scientifico.

Seguendo alcune indicazioni emerse durante le consultazioni con gli stakeholder, il Corso di Laurea Magistrale pone attenzione, oltre che sulla formazione di futuri docenti, verso la specializzazione di figure professionali di particolare interesse per il mondo dell'editoria, della comunicazione e informazione scientifica, della selezione e gestione del personale, e della ricerca nei fondamenti delle scienze. Quindi, al fine di supportare al meglio la figura di studente lavoratore, il Corso di Laurea Magistrale viene erogato in modalità mista. In particolare, il percorso può essere fruito in modalità blended ovvero integrando parte delle attività didattiche tradizionali con servizi di e-learning.

La formazione culturale viene ottenuta attraverso l'insegnamento frontale, la teledidattica, le esercitazioni, le attività progettuali autonome, le attività individuali e i periodi presso le aziende convenzionate, le strutture della pubblica amministrazione, oppure le università italiane o estere.

Le attività formative a distanza comprendono le discipline filosofiche caratterizzanti e le discipline affini o integrative obbligatorie; i relativi servizi di e-learning supportano lo svolgimento di lezioni ed esercitazioni da remoto a integrazione delle attività frontali ed eventualmente di laboratorio previste nell'ambito delle diverse discipline. Non possono aver luogo da remoto le attività a libera scelta e quelle riguardanti eventuali tirocini, né lo svolgimento degli esami e della prova finale.

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sanno riflettere sulle tecnologie dell'informazione in base ai più recenti studi in ambito logico e cognitivo. Sanno inoltre costruire un percorso filosofico interdisciplinare in grado di dialogare con la storia dei saperi umanistici e scientifici oltre che ragionare sulle più recenti problematiche che le discipline scientifiche pure e applicate pongono all'attenzione della società civile considerandone le dimensioni epistemologiche, etiche e politiche. I laureati e le laureate, infine, approfondiscono nel corso del loro ciclo di studi magistrale almeno un tema di ricerca nel rapporto fra la filosofia e il pensiero scientifico.</p> <p>Il raggiungimento dei risultati di conoscenza e capacità di comprensione avviene tramite la didattica e l'uso di ulteriori strumenti, come lo svolgimento di progetti individuali o di gruppo, per i quali è prevista anche la collaborazione fattiva di stakeholder.</p> <p>La verifica avviene attraverso gli esami di profitto, sia scritti che orali, e attraverso la valutazione dei progetti, anche tramite presentazioni dedicate, al fine di dimostrare padronanza delle conoscenze acquisite e spirito critico.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sono in grado di gestire efficacemente il rapporto fra scuola/impresa e tecnologia dell'informazione, mostrando la capacità di analizzare con rigore e discutere con chiarezza le tesi e le argomentazioni riguardanti temi e problemi concettuali di interesse per la ricerca e/o la didattica, o più in generale per la società civile. In tale quadro di riferimento i laureati e le laureate sanno, inoltre, discutere in modo originale un tema di logica e filosofia della scienza confrontandosi con la letteratura più recente.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso l'applicazione delle conoscenze acquisite alla pianificazione e allo sviluppo di progetti individuali o di gruppo di una certa complessità, assegnati nell'ambito di insegnamenti specifici o di esperienze di tirocinio, nonché nel contesto della prova finale.</p> <p>La verifica di tali capacità viene svolta dai docenti, con l'ausilio degli eventuali stakeholder coinvolti, monitorando le attività di analisi e sviluppo dei progetti e compiti assegnati e valutando la documentazione prodotta, l'approccio e le tecniche utilizzate, i risultati ottenuti sulla base dei requisiti iniziali.</p>	

FILOSOFIA E STORIA

Conoscenza e comprensione

Chi si laurea in Filosofia dell'informazione possiede una buona conoscenza della tradizione filosofica e dei suoi principali testi. Acquisisce inoltre una conoscenza dettagliata della terminologia filosofica, sia nell'ambito ermeneutico, che in quello analitico. Tali risultati si ottengono mediante un'analisi approfondita di alcuni testi classici del pensiero filosofico. La conoscenza filosofica è arricchita da conoscenze psico-sociali, storiche e storico-scientifiche, differenziate in base al curriculum scelto, al fine di fornire un quadro concettuale più completo dei saperi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi si laurea in Filosofia dell'informazione è in grado di analizzare e chiarire concettualmente temi e problemi propri del pensiero filosofico sapendoli connettere con eventi storici, rivoluzioni scientifiche, dinamiche economico-sociali, politiche culturali. Il laureato/la laureata è in grado di analizzare le strutture dell'azione sociale e simbolica, le forme fenomenologiche e semiotiche della produzione culturale, nonché i fenomeni religiosi e tecnologici. È inoltre capace di leggere la realtà sociale, economica e tecnica del mondo contemporaneo alla luce dei risultati della riflessione filosofica, epistemologica ed etica; questo consente di utilizzare le conoscenze apprese per comprendere le dinamiche della società civile e parteciparvi attivamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA FILOSOFIA [url](#)

ESTETICA [url](#)

ETICA DELLA TECNOLOGIA E DELL'AMBIENTE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA SCIENZA ANTICHE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE [url](#)

LOGICA E FONDAMENTI DELLE SCIENZE

Conoscenza e comprensione

Chi si laurea in Filosofia dell'informazione raggiunge una conoscenza profonda della struttura delle argomentazioni e loro metodi di analisi. Tale conoscenza viene acquisita mediante corsi di logica, filosofia della scienza e storia della scienza. Inoltre, il laureato/la laureata che sceglie il curriculum di Filosofia della Scienza e della Tecnologia acquisisce capacità di analizzare in modo rigoroso e comunicare chiaramente i temi e problemi di almeno una disciplina scientifica (pura o applicata) considerandone gli aspetti filosofico fondazionali, metodologici e argomentativi. Particolare attenzione viene data alla capacità di costruire e analizzare modelli formali di problemi tanto filosofici e che fondazionali delle scienze, e alla capacità di collegare concetti e metodi propri di differenti discipline considerandone aspetti applicativi soprattutto con riferimento all'informatica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi si laurea in Filosofia dell'informazione è in grado di evidenziare la struttura di argomentazioni utilizzate in diversi contesti comunicativi, sapendo distinguere fra inferenze deduttivamente corrette, inferenze plausibili e fallacie. È anche in grado di riflettere sull'importanza concettuale dei risultati conseguiti in almeno una disciplina scientifica

sapendoli comunicare adeguatamente attraverso media nuovi e tradizionali. Il laureato/la laureata è inoltre in grado di utilizzare le conoscenze apprese sia per migliorare le proprie capacità come educatore/formatore in contesti scolastici/universitari/lavorativi, sia per indirizzare le proprie attività di studio e problem solving in contesti aziendali che richiedono competenze nell'analisi di argomentazioni complesse, di modelli formali, di interazioni sotto condizioni di incertezza. Infine il laureato/laureata è in grado di utilizzare le conoscenze apprese per comprendere le dinamiche della società civile e parteciparvi attivamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA PER LA TECNOLOGIA E L'AMBIENTE [url](#)

CONCETTI E PRINCIPI DELLA FISICA [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (*modulo di LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA*) [url](#)

FONDAMENTI DELLA MECCANICA QUANTISTICA [url](#)

INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE [url](#)

INTELLIGENZA ARTIFICIALE (*modulo di STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE*) [url](#)

LOGICA (*modulo di LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA*) [url](#)

LOGICA E COMPUTAZIONE [url](#)

LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA [url](#)

PRINCIPI DI ANALISI MATEMATICA [url](#)

RELATIVITÀ E MECCANICA QUANTISTICA [url](#)

STORIA DEI MODELLI COGNITIVI (*modulo di STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE*) [url](#)

STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA SCIENZA ANTICHE [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA [url](#)

STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Chi si laurea in Filosofia dell'informazione, in particolare nel curriculum di Filosofia della Scienza e della Tecnologia, raggiunge una conoscenza profonda delle basi filosofiche e comunicative della tecnologia. Inoltre, acquisisce capacità di analizzare e esporre chiaramente i temi e problemi della cultura tecnologica, considerandone gli aspetti cognitivi, etici e antropologici. Particolare attenzione viene data alla capacità di costruire e analizzare modelli formali di problemi di interesse applicativo in ambito economico e sociale in relazione soprattutto alle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi si laurea in Filosofia dell'informazione è in grado di analizzare le dinamiche delle reti sociali attraverso l'uso di modelli formali e l'applicazione di metodologie sperimentali. È anche in grado di riflettere sull'importanza concettuale, politica ed economica dei principali risultati delle ricerche in ambito tecnologico, sapendole comunicare in modo chiaro e rigoroso in vari contesti e attraverso l'uso di vari media. È inoltre in grado di utilizzare varie tecnologie sapendone mettere in evidenza sia aspetti rilevanti per la soluzione di problemi, sia le criticità sociali dal punto di vista della loro sostenibilità e implicazioni etiche. Infine il laureato/laureata sa utilizzare le conoscenze apprese per comprendere le dinamiche della società civile e parteciparvi attivamente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI [url](#)

ANALISI DELLE RETI SOCIALI DIGITALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sono in grado di valutare criticamente i più recenti risultati delle scienze pure e applicate alla luce di un'analisi logica, epistemologica e fondazionale. Sanno, inoltre, leggere la realtà contemporanea, con particolare riferimento alla tecnologia dell'informazione, sulla base della più recente letteratura scientifica. Sono in grado anche di valutare criticamente le maggiori opere della tradizione filosofica tenendo conto della loro importanza per il contesto culturale attuale. Sanno, infine, cogliere le strutture profonde della comunicazione nei diversi contesti operativi.

Tali risultati si ottengono mediante un'approfondita considerazione di casi di studio nell'ambito scientifico e umanistico e trovano la loro più profonda espressione nel lavoro della dissertazione finale. Vengono inoltre favorite la lettura e la consultazione delle riviste di divulgazione scientifica e dei siti web che producono rigorosa e affidabile informazione sociale e politica. Vengono infine esaminate, alla luce della tradizione filosofica, le nuove forme simboliche che si sono imposte nella società contemporanea, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione.

Tali risultati attesi sono conseguiti grazie all'uso di molteplici strumenti che integrano la didattica, come lo svolgimento di progetti individuali o di gruppo, tirocini formativi e prova finale, per i quali è prevista anche la collaborazione fattiva di stakeholder.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso gli esami di profitto, la valutazione dei progetti, delle attività di tirocinio formativo e della prova finale, anche attraverso il confronto tra docenti e stakeholder coinvolti.

Abilità comunicative

I laureati e le laureate in Filosofia dell'Informazione sono in grado di produrre testi orali e scritti, concettualmente chiari e rigorosamente argomentati, sulle tematiche studiate. Sanno comunicare le discipline acquisite con precisione terminologica e linearità, tenendo anche conto delle peculiarità della tematica trattata. Sanno esprimere il proprio ragionamento in ambito filosofico e critico con efficacia comunicativa. Sono in grado di usare le più recenti tecnologie sia nell'esposizione orale sia in quella scritta. Sanno infine gestire le relazioni umane nei diversi ambiti lavorativi della società della conoscenza, con particolare riferimento ai social media.

Tali risultati sono ottenuti mediante la partecipazione ai seminari aperti al dialogo, nonché la preparazione di brevi testi scritti che culminano nella messa a punto di un ampio testo per la dissertazione finale. Molti insegnamenti sono strutturati in modo da favorire brevi relazioni scritte e orali. Inoltre alcune attività formative propedeutiche sono indirizzate all'ottenimento di competenze specifiche nella produzione di testi scritti. L'uso degli strumenti del web gioca un ruolo molto

importante nello sviluppo e impiego delle abilità comunicative. La verifica da parte dei docenti, svolta attraverso esami e relazioni sia scritte che orali, tiene conto non solo dell'efficacia delle argomentazioni utilizzate, ma anche della capacità di comunicarne motivazioni, scelte progettuali e potenzialità, nonché delle soft skill dimostrate durante lo svolgimento delle attività.

Capacità di apprendimento

La consapevolezza filosofica richiesta ai laureati e alle laureate in Filosofia dell'Informazione ne favorisce l'apertura a nuove acquisizioni in ogni ambito del sapere. L'attenta considerazione della tradizione storico-filosofica e storico-scientifica consente ai laureati e alle laureate di cogliere il carattere dinamico delle diverse conoscenze. In queste loro capacità critiche, più che nozionistiche, si colloca la loro spiccata propensione a imparare ciò che c'è sempre di nuovo nei diversi ambiti disciplinari. Sono, inoltre, capaci di affrontare una ricerca filosofica, sia storica che teorica, con autonomia argomentativa e originalità di riflessione.

Tali risultati sono conseguiti somministrando a studenti e studentesse insegnamenti in settori disciplinari anche molto distanti in modo da favorire la loro flessibilità intellettuale, nonché guidandoli nell'apprendimento di analogie strutturali e contenutistiche fra i diversi ambiti del sapere. Per questa ragione gli studenti e le studentesse devono padroneggiare adeguatamente i linguaggi formali. A tal fine saranno favorite le permanenze all'estero mediante il programma Erasmus+.

Le suddette capacità di apprendimento sono acquisite attraverso l'intero spettro di attività formative, caratterizzanti e affini, con particolare riferimento ad azioni specifiche finalizzate a stimolare lo svolgimento di un lavoro autonomo di approfondimento, ricerca e consolidamento delle conoscenze apprese in classe. Strumenti adatti a ciò sono i progetti individuali o di gruppo, interazioni con gli stakeholder e la prova finale.

La verifica delle attività svolte tramite tali strumenti tiene in considerazione la capacità di muoversi in autonomia e l'ampliamento delle conoscenze di base e specifiche acquisite in aula, a partire dalle interazioni con i docenti e i tutor didattici o stakeholder coinvolti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/02/2024

Le attività affini e integrative sono atte a fornire elementi di approfondimento del Corso di Laurea Magistrale e di definizione delle competenze utili ai profili professionali previsti dalla classe LM-78 e in particolare alla figura di insegnante delle materie storiche e filosofiche, di ricercatore in logica e fondamenti delle scienze e di professionista nell'ambito della comunicazione culturale.

Nello specifico, le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Laurea Magistrale possono comprendere insegnamenti che consentono di approfondire:

- discipline storiche, filologico-letterarie e filosofiche necessarie per l'accesso alle classi di insegnamento (Aree 10 e 11);
- discipline sociologiche, utili per temi relativi alla comunicazione e all'analisi sociale (Area 14);
- scienze di base, con l'obiettivo di improntare su di esse una riflessione filosofica (Aree 01, 02, 03, 05).

Tra le attività affini e integrative è possibile inoltre prevedere l'attivazione di attività in Area 11/c - Filosofia Morale, poiché

gli aspetti etici ed etico-applicativi sono sempre più rilevanti nei contesti tecnologici ed economici.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2024

La prova finale è costituita dalla preparazione e successiva discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente/dalla studentessa sotto la guida di un relatore/una relatrice. Si tratta di un'ampia dissertazione che tratti in modo critico ed esaustivo un tema di rilevanza filosofica, tenendo presente la letteratura sull'argomento. Tale tesi deve costituire il culmine di un percorso di studio, che esprima un repertorio di cognizioni il più ampio possibile oltre che altamente specialistico. La presentazione della tesi corrisponde a 18 CFU ovvero almeno 450 ore di studio personale oltre ai colloqui con il relatore/la relatrice. Per questa ragione la dissertazione finale deve comprendere un'analitica presentazione dello stato delle ricerche sull'argomento trattato, nonché una presentazione generale degli strumenti necessari ad affrontare il tema. Infine in un ampio capitolo il candidato/la candidata deve proporre il suo contributo originale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/06/2024

LA TESI

La laurea si consegue con l'acquisizione di 120 crediti, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano degli studi, compreso l'esito positivo della prova finale. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera della studentessa/dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti, delle attività formative svolte e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime nella Commissione della prova finale. Il voto minimo per superare la prova è 66/110.

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo consistono nella predisposizione di un elaborato scritto, redatto eventualmente in lingua inglese, su un argomento di cui sia evidente la rilevanza filosofica concordato insieme a un/una docente titolare di un insegnamento del CdS, che assume il ruolo di Relatrice/Relatore, che può coinvolgere ulteriori esperte/i dell'argomento, anche esterni all'Ateneo, ciascuno dei quali assume il ruolo di Correlatrice/Correlatore. Alla preparazione della prova finale può concorrere pure l'attività svolta durante il soggiorno Erasmus studio o traineeship.

Il Referente del CdS, sentito il parere della/del Relatrice/Relatore, nomina una/un Controrelatrice/Controrelatore che può essere individuato anche fra studiosi/i non appartenenti all'Ateneo. La/il Controrelatrice/Controrelatore è tenuto a inviare entro il giorno precedente alla discussione un breve giudizio scritto sulla tesi e proporre un punteggio fino a 2/110.

IL VOTO

La tesi di laurea viene valutata dalla Commissione di esame per il conferimento dei titoli accademici, nominata in conformità a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo, di fronte alla quale viene presentata in pubblica seduta

la tesi di laurea. La Commissione valuta carriera di studio, originalità, innovazione e correttezza del lavoro svolto, padronanza della materia e spirito critico espressi durante la discussione, al fine di attribuire un voto espresso in centodecimi con eventuale lode.

Dopo la discussione in pubblica seduta della tesi, la Commissione della prova finale proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione della lode, con contestuale consegna del diploma di laurea, dove il voto finale di laurea, con eventuale arrotondamento, è determinato sommando:

- a. la media ponderata dei voti degli esami sostenuti nel percorso formativo espressa in centodecimi, cioè moltiplicata per 110 e divisa per 30, dove ciascun voto è pesato per il numero di crediti del corrispondente insegnamento e 30/30 e lode vale 30;
- b. la valutazione del lavoro di tesi, per un incremento massimo di 6/110, stabilito in base a originalità, innovazione e correttezza del lavoro svolto, padronanza della materia e spirito critico espressi durante la discussione, autonomia dimostrata durante lo svolgimento delle attività connesse alla tesi e carriera di studio, dove: fino a 2/110 sono attribuiti dalla/dal Relatrice/Relatore prima della discussione; fino a 2/110 sono attribuiti dalla/dal Controrelatrice/Controrelatore; fino a 2/110 sono attribuiti dalla Commissione dopo la discussione;
- c. 1/110 in caso di conseguimento di lodi in esami di insegnamenti il cui peso complessivo è almeno pari a 24 crediti;
- d. 1/110 in caso di laurea in corso;
- e. 1/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero compreso tra 3 e 8;
- f. 2/110 in caso di conseguimento di un numero di crediti in esperienze all'estero almeno pari a 9;
- g. 1/110, come da Delibera del Senato Accademico n. 78 del 28/05/2021, in caso di appartenenza a uno dei seguenti organi per almeno un anno e partecipazione ad almeno il 75% delle riunioni:
 - Senato Accademico;
 - Consiglio di Amministrazione;
 - Nucleo di Valutazione;
 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
 - Consiglio di Dipartimento;
 - Consiglio di Scuola;
 - Consiglio di Amministrazione dell'Erdis.

MENZIONE SPECIALE

La menzione speciale, che viene inserita nel supplemento al diploma, è invece attribuita nel caso di una carriera particolarmente brillante tenendo conto della media dei voti degli esami, del numero delle lodi, del conseguimento della laurea in corso e di ogni altro eventuale elemento caratterizzante utile a tal fine. In particolare:

- la media ponderata dei voti degli esami deve essere almeno pari a 29.5/30;
- il numero di lodi deve corrispondere ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

DIGNITÀ DI STAMPA

Nell'ipotesi in cui la/il Relatrice/Relatore ritenga una tesi meritevole del conferimento della dignità di stampa, deve formulare per iscritto la proposta alla Commissione della prova finale di cui all'art. 13 del presente Regolamento, mettendone a conoscenza il Direttore del Dipartimento, almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea. Il Direttore del Dipartimento, sentito il Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperte/i scelti tra le/i docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei, i quali, almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, sono tenuti a comunicare per iscritto il loro giudizio sull'elaborato, espresso a maggioranza assoluta, in base a criteri di originalità e di impatto scientifico, culturale, sociale ed economico del contenuto dell'elaborato. Del giudizio espresso dalla Commissione di esperte/i viene data comunicazione alla Commissione della prova finale la quale, in caso di giudizio favorevole, può deliberare all'unanimità il conferimento della dignità di stampa, la cui attribuzione viene inserita nel supplemento al diploma.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il CdS adotta iniziative volte a promuovere la partecipazione della componente studentesca, specialmente quella in corso, ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo, quali Erasmus+ studio e traineeship, assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano degli studi. In particolare il CdS:

- a) promuove la preparazione anche parziale dell'elaborato della prova finale all'estero, prevedendo dei soggiorni presso Atenei stranieri, anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco, con cui siano stati stipulati accordi di mobilità internazionale e sottoscritti learning agreement mirati a valorizzare l'esperienza formativa e culturale delle studentesse e degli studenti, previa autorizzazione della Relatrice/del Relatore e di concerto con il Delegato

Erasmus del Dipartimento di riferimento;

b) riserva 19 dei 20 crediti previsti per la "Prova finale" alla 'Preparazione della prova finale' in modo che, nel caso di coloro che abbiano fruito dell'esperienza di cui al punto a), tutti o parte di tali crediti possano essere considerati come crediti maturati all'estero;

c) stabilisce che la Commissione della prova finale possa attribuire un punteggio aggiuntivo di merito agli studenti che abbiano seguito un percorso all'estero.

TESI IN AZIENDA

Chi sceglie il curriculum Filosofia della Scienza e della Tecnologia ha la possibilità ed è incoraggiato/a a svolgere la tesi di laurea in collaborazione con aziende o enti convenzionati con l'Ateneo.

DIPLOMA SUPPLEMENT

Il CdS provvede al rilascio del documento redatto in doppia lingua denominato Diploma Supplement, integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dalla studentessa o dallo studente.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico LM-78 a.a. 2024/2025

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757202>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://filosofia.uniurb.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://filosofia.uniurb.it/calendario-lezioni-ed-esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<https://filosofia.uniurb.it/laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/01	Anno di	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	BOSTRENGHI DANIELA CV	RU	6	42	

		corso 1						
2.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA link	PENNA ANTONELLA CV	PO	6	42	
3.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLA TECNOLOGIA E DELL'AMBIENTE link			6	42	
4.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA SCIENZA (modulo di LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) link	FANO VINCENZO CV	PO	6	42	
5.	M-FIL/06	Anno di corso 1	INTELLIGENZA ARTIFICIALE (modulo di STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) link	GRAZIANI PIERLUIGI CV	RD	6	42	
6.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA (modulo di LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA) link	GRAZIANI PIERLUIGI CV	RD	6	42	
7.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA link			12		
8.	MAT/05	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ANALISI MATEMATICA link	MOLICA BISCI GIOVANNI CV	PA	6	48	
9.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DEI MODELLI COGNITIVI (modulo di STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE) link	FANO VINCENZO CV	PO	6	42	
10.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DEI MODELLI COGNITIVI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			12		
11.	M- STO/05	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA link			12	84	
12.	M- STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	FALCIONI ANNA CV	PA	6	42	

13.	SPS/08	Anno di corso 2	ANALISI DELLE RETI SOCIALI DIGITALI link	6
14.	CHIM/12	Anno di corso 2	CHIMICA PER LA TECNOLOGIA E L'AMBIENTE link	6
15.	FIS/01	Anno di corso 2	CONCETTI E PRINCIPI DELLA FISICA link	6
16.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA link	6
17.	SPS/08	Anno di corso 2	ETICA DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE link	6
18.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link	6
19.	FIS/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DELLA MECCANICA QUANTISTICA link	6
20.	INF/01	Anno di corso 2	INFORMATICA E PENSIERO COMPUTAZIONALE link	6
21.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link	4
22.	M-FIL/02	Anno di corso 2	LOGICA E COMPUTAZIONE link	6
23.	FIS/01	Anno di corso 2	RELATIVITÀ E MECCANICA QUANTISTICA link	6
24.	M- STO/04	Anno di	STORIA CONTEMPORANEA link	6

		corso 2			
25.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO link		6
26.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA SCIENZA ANTICHE link		6
27.	FIS/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA link		6
28.	L- ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA link		6
29.	L- ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link		6
30.	M-FIL/03	Anno di corso 2	TEMI ATTUALI DI FILOSOFIA DELLA RELIGIONE link		6



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Pagina Strutture del sito web di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate dal CdS nell'a.a. 2023/2024



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Pagina Strutture del sito web di Ateneo

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori utilizzati dal CdS nell'a.a. 2023/2024

Descrizione link: Pagina Strutture del sito web del CdS

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione di studentesse e studenti

Descrizione link: Pagina Biblioteche del sito web di Ateneo

Link inserito: <https://sba.uniurb.it/biblioteche-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco biblioteche con testi di filosofia

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo che a livello di CdS.

03/06/2024

Le azioni di orientamento a livello di Ateneo sono le seguenti:

- partecipazione ai principali saloni di orientamento organizzati sul territorio nazionale o estero;
- incontri di orientamento con la componente studentesca nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i tutor dell'Ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando una visita nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'Ateneo.

Le azioni di orientamento a livello di CdS sono le seguenti:

- open day in presenza e online, organizzati nei mesi primaverili ed estivi.

Inoltre, il sito web del CdS è progettato per mantenere costantemente aggiornate le informazioni su obiettivi formativi, requisiti di accesso e programmi dei corsi, sull'organizzazione della didattica e le modalità di iscrizione, nonché i recapiti di tutto il personale docente e non docente.

Lo sportello informativo del CdS viene gestito dalla segreteria didattica di Dipartimento e con l'ausilio degli studenti/studentesse tutor, attraverso diversi canali come e-mail, telefono e di persona; viene inoltre gestita la pubblicazione di informazioni utili e avvisi in bacheca e online.

In considerazione della disomogeneità delle provenienze dei nostri studenti e studentesse, prima dell'inizio delle lezioni organizziamo un'attività formativa preliminare (Training Camp) della durata di una settimana per fornire le conoscenze essenziali per frequentare i corsi.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Link inserito: <https://filosofia.uniurb.it/training-camp/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

03/06/2024

L'orientamento in itinere è costantemente garantito da:

- Segreteria Didattica del Dipartimento di riferimento e collaboratrici/collaboratori a supporto dei servizi amministrativi e di tutorato, che rappresentano un punto di riferimento per qualsiasi questione di carattere organizzativo e svolgono funzione di interfaccia tra la componente studentesca e docenti;
- servizio tutorato, che mette a disposizione della componente studentesca il supporto di loro colleghe/i appositamente formati e coordinati da un'apposita commissione di Ateneo;
- docenti, che attraverso l'orario di ricevimento e l'assidua presenza presso la sede del CdS garantiscono un costante supporto alla soluzione di dubbi o problemi sui contenuti tematici;
- Presidente della Scuola e Referente del CdS, ai quali rivolgersi per consigli generali sull'organizzazione degli studi.

I recapiti e gli orari di ricevimento sono pubblicati nel sito web del CdS.

Il CdS organizza ogni anno incontri sulla compilazione dei questionari di rilevamento delle opinioni della componente studentesca in materia di didattica e sulla compilazione del piano carriera, con l'obiettivo di incrementare la loro consapevolezza.

La/il Responsabile Tutorato del CdS coordina le studentesse e gli studenti tutor nonché il Progetto Fuori Corso per il recupero della componente studentesca inattiva o che non ha rinnovato l'iscrizione.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

02/06/2024

Non è previsto lo svolgimento di un tirocinio curricolare. Tuttavia è possibile svolgere periodi di stage presso aziende convenzionate in fase di stesura della tesi di laurea.

L'Ateneo dispone di un database di aziende convenzionate che gli studenti possono consultare ([Aziende Convenzionate](#)).

Le studentesse e gli studenti sono supportati dai docenti del CdLM in generale e dal proprio relatore di tesi in particolare nel discutere i contenuti delle tesi di laurea con aziende o enti convenzionati con l'Ateneo interessati all'argomento trattato nell'elaborato. Questo consente alla studentessa e allo studente di avere una prospettiva più ricca sulla propria ricerca oltre che fare conoscere le proprie qualità presso enti esterni all'Ateneo in prospettiva di futuri ulteriori stage e colloqui di lavoro.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La mobilità studenti è gestita a livello di Ateneo dall'Ufficio Mobilità Internazionale che si occupa del programma Erasmus e delle altre opportunità di mobilità, nonché dell'accesso a premi e borse di studio.

A livello di Corso di Laurea la mobilità studenti è gestita dal Responsabile Borse di Studio e Programmi Mobilità, il quale raccoglie informazioni sulle opportunità di esperienze all'estero e sui i bandi di borse di studio a queste finalizzate e ne dà comunicazione agli studenti tramite la pubblicazione sul sito web e l'invio di e-mail.

È stata predisposta una pagina in inglese esplicativa del CdS per studenti e studentesse Erasmus+ o comunque provenienti dall'estero.

Link inserito: <https://filosofia.uniurb.it/erasmus-students/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zadar		05/11/2015	solo italiano
2	Germania	Leuphana Universitaet Lueneburg		14/12/2018	solo italiano
3	Paesi Bassi	Erasmus University Rotterdam		06/03/2015	solo italiano
4	Portogallo	UNIVERSITY OF COIMBRA		22/08/2018	solo italiano
5	Spagna	UNIVERSITY OF VALENCIA		03/12/2020	solo italiano



Il Responsabile Job Placement del CdS, in raccordo con la Segreteria Didattica del Dipartimento di riferimento, offre informazioni sui servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro o al proseguimento degli studi in un corso di dottorato di ricerca.

03/06/2024

L'Ateneo organizza almeno una volta all'anno l'evento Career Day, che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. Protagoniste dell'evento, insieme a laureande/laureandi e laureate/laureati, sono le imprese che partecipano sia con proprie presentazioni che con colloqui di reclutamento mirati.

L'Ateneo offre alle imprese la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze e alle competenze delle laureate e dei laureati in uscita dal CdS. Concorrendo alla progettazione dell'offerta formativa, le imprese danno un contributo alla definizione dei percorsi formativi futuri e dei profili professionali del CdS, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Il Responsabile Job Placement del CdS promuove e supervisiona i tirocini per tesi e, in collaborazione col competente ufficio dell'Ateneo, i tirocini extracurricolari, che sempre più frequentemente rappresentano una forma di inserimento lavorativo di primaria importanza



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Studentesse e studenti vengono continuamente stimolati dai docenti mediante un vero e proprio laboratorio on line, basato su un gruppo Facebook, che consente un dialogo fecondo. 02/06/2024

Collegato al corso è un seminario permanente che si intitola Lectiones Commandinianae, in ricordo del grande umanista e matematico urbinato del Cinquecento. All'interno di questo ciclo intervengono studiose e studiosi italiani ed esteri, stimolando il dialogo e la discussione. [sito web Lectiones Commandinianae](#)

Il corso dispone anche di un'ottima rivista filosofica online, Isonomia, riconosciuta dall'ANVUR, con peer review, dove compaiono contributi di studiose e studiosi italiani e stranieri e le migliori ricerche dei giovani. [sito web Isonomia](#)

Inoltre laureande e laureandi partecipano ai seminari del gruppo Synergia, che hanno cadenza bisettimanale e si concentrano sui temi più diversi della filosofia contemporanea. [sito web Synergia](#)

Il CdS ospita periodicamente visiting professor che svolgono cicli di seminari su argomenti avanzati di logica, filosofia della scienza e storia della scienza.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Il CdLM consente l'accesso a tutte le informazioni sulle proprie attività attraverso i suoi numerosi social (Facebook, Twitter, Instagram, WhatsApp) e il suo canale YouTube.

[canali social](#)

04/09/2023

Nel presente campo sono riportati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita da studenti e studentesse, relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Laurea nel suo complesso.

Tali valutazioni sono obbligatorie ex Legge 370/1999 e sono oggetto di valutazione specifica del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La media dei 24 quesiti del questionario è 8.11. Si rileva che a 23 su 24 quesiti è associato un valore sensibilmente superiore al 7. Soltanto al quesito D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) è stata data una valutazione leggermente inferiore al 7 (6.95). Sono già state prese numerose contromisure riguardanti il problema delle carenze di conoscenze di base degli studenti. La richiesta degli stessi di incrementare le conoscenze di base è stata già presa in considerazione dall'anno accademico 2021-2022 quando è stato istituito un Training Camp sulle materie di base prima dell'inizio delle lezioni. Inoltre a partire dall'AA 2023-2024 verrà attivato un insegnamento di Fondamenti di Matematica opzionale, frequentabile anche da studenti che non hanno tale insegnamento nel piano di studi. A 15 su 24 quesiti è stata data una valutazione superiore all'8. Anche i valori inferiori all'8 (ad eccezione del quesito D1), sono comunque uguali o superiori a 7.5. Si nota una flessione rispetto alla media delle valutazioni dell'AA precedente pari a 8.26.

La valutazione media più alta del corso è stata assegnata ai quesiti riguardanti la gestione da parte del management didattico e da parte dei docenti, che è pari a 8.61. La valutazione media più bassa (7.91) è stata data ai quesiti riguardanti essenzialmente i servizi universitari come aule, segreterie e biblioteche. Tale valutazione media è comunque molto alta. Si osserva un miglioramento rispetto all'anno precedente circa il valor medio dei giudizi negativi su tutte le domande che riguarda solo il 4.0% dei giudizi. La media dei giudizi parzialmente negativi è scesa da oltre il 12% al 9.26%, la flessione è dunque essenzialmente legata ad una diminuzione delle valutazioni medio/alte.

Descrizione link: Opinioni degli studenti a.a. 2021/2022

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIURB/AA-2021/T-0/S-10027/Z-1/CDL-6043/TAVOLA>

04/09/2023

Nel presente quadro sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati.

Per i dati relativi all'opinione dei laureati si fa riferimento ai rapporti estratti dalla banca dati AlmaLaurea.

Come primo dato, si evince che il CdL ha una percentuale di regolarmente frequentanti (tra il 50% e il 100% degli insegnamenti previsti) dell'84.6%.

Il 100% dei/delle laureati/e ritiene adeguato il carico didattico complessivo.

La soddisfazione per l'organizzazione dei corsi e degli esami è del 92.3%.

In linea con il dato dell'area geografica di riferimento è il dato sulla qualità del rapporto con i/le docenti, che si attesta al 92,4%.

L'84,7 dei/delle intervistati/e si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea.

Il 100% di laureati e laureate valuta positivamente le attrezzature per le attività didattiche e il servizio bibliotecario, mentre le aule sono ritenute adeguate dal 91.6%.

Il 76,9% si iscriverebbe nuovamente al CdL.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati 2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati ottenuti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale fornita da Anvur e aggiornata al 01/07/2023 mostrano quanto segue. 08/09/2023

DATI DI INGRESSO

Gli indicatori dei dati in ingresso sono sotto la media nazionale, e spesso mostrano un leggero peggioramento rispetto ai dati del CdS relativi al 2021, tuttavia questo accade al termine di un trend in crescita. Relativamente a questo secondo punto, fanno eccezione gli indicatori iC00d, iC00e, iC00f, iC00g, iC00h che mostrano invece una crescita rispetto al 2021. L'attrattività da fuori regione (iC04) è molto migliore della media nazionale, questo è in continuità con gli anni precedenti, sebbene con riferimento al CdS si riscontra una leggera flessione nel 2021.

DATI DI PERCORSO

Indicatori come iC01, iC02, iC13, iC02BIS, iC07, iC07BIS, iC07TER mostrano un miglioramento dei valori rispetto al 2021, sebbene spesso peggiori rispetto alla media nazionale.

Gli indicatori iC13-iC16BIS mostrano valori al 2021 nettamente migliori rispetto a quelli del 2020, spesso anche migliori nel confronto con i valori della media di area geografica, seppur in qualche occasione con valori inferiori rispetto alla medie nazionali.

Stabile il valore negativo degli indicatori di internazionalizzazione come iC10 e iC10BIS.

DATI DI USCITA

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è superiore alla media nazionale.

Indicatori come iC07, iC07BIS e iC07TER hanno valori in crescita rispetto al 2021 superiori alla media geografica e nazionale.

I valori degli indicatori di internazionalizzazione iC11 e iC12 segnano purtroppo valore zero.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) è passata dallo zero del 2020 all' 11,8% del 2021. Questo è in linea con gli aumenti in percentuale sia a livello geografico che nazionale.

Va notato che la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) ha valore zero.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere come iC22 e iC24 segnano dal 2020 al 2021 una flessione negativa anche con riferimento alle medie geografica e nazionale. Costituisce una eccezione l'indicatore iC21 che passa dal 68,4% del 2020 all'88,5% del 2021.

Gli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità del 2022 sono migliorati con riferimento al 2021 e sono in linea con le medie di area geografica e nazionale. Unica eccezione è l'indicatore iC25 che mostra una flessione rispetto al 2021, sebbene questa flessione sia in linea con la media geografica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

08/09/2023

Si allegano le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, in particolare:

- le percentuali di laureati che hanno trovato posto di lavoro a 1, 3 e 5 anni risultano leggermente peggiori della media di riferimento;
- i tempi di ingresso nel mercato del lavoro risultano un po' inferiori alla media di riferimento;
- l'utilizzo della laurea nel lavoro svolto risulta migliore della media di riferimento.

Riassumendo: i dati sono tratti dai report estratti dalla banca dati AlmaLaurea, in particolare dalla indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati.

Comunque quasi l'80% di laureati e laureate si iscriverebbero di nuovo alla laurea, questo è in linea con la media di riferimento.

L'occupazione a 5 anni è inferiore a quella di riferimento, tuttavia, la retribuzione media è migliore e anche la rilevanza delle competenze acquisite durante il corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale dei laureati 2023



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

26/08/2023

Le opinioni delle aziende presso cui i laureand* del curriculum di Linguaggi della rete hanno messo a punto la loro tesi sono state rilevate attraverso un questionario somministrato al termine dell'esperienza di tesi. Il questionario indaga punti di forza e debolezza nella formazione del laureando.

In generale, i punti di forza del laureand* individuati sono: la grande capacità di poter apprendere anche nozioni tecniche e non affini al proprio campo di studio grazie ad autonomia e alle metodologie di studio e organizzazione del lavoro.

I principali punti di debolezza, invece, riguardano la mancanza di esperienza pratica nella gestione hardware-software e specifiche conoscenze di linguaggi di programmazione.

Per colmare queste lacune i programmi degli insegnamenti di Informatica e Interaction Design sono stati rivisti.

Unitamente ai questionari di cui sopra, vengono condotte periodicamente consultazioni con le parti interessate, al fine di verificare l'adeguatezza degli obiettivi formativi del CdL, attivare un costante e dinamico rapporto di collaborazione con le varie realtà esterne e monitorare il CdL in funzione del territorio.

Delle ultime consultazioni con le parti interessate emerge un apprezzamento per il progetto formativo offerto del CdL e per il modo con cui questo cerca di tenere in considerazione l'evoluzione delle tipologie di studenti e la loro connessione con realtà lavorative esterne al mondo scolastico/universitario.

Descrizione link: Consultazioni parti interessate

Link inserito: <https://drive.google.com/drive/folders/1gBrIgfHelxg1GvKmi06NGuIL2jSoAQIW>